



COMUNE DI OTTANA

PROVINCIA DI NUORO

Decreto del Sindaco

| | |
|---|---|
| N. 7 DATA 21-05-2019 | OGGETTO: Conferimento con decorrenza dal 21/05/2019 degli incarichi di Responsabili dei Settori dell'Ente conformemente alle nuove disposizioni contrattuali introdotte dal CCNL 21/05/2018. |
|---|---|

IL SINDACO

Premesso che l'attuale assetto organizzativo dell'Ente, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 41 del 21 maggio 2019, prevede tre unità di massimo livello, denominate Settori, costituenti, con i relativi Uffici, la macrostruttura organizzativa dell'Amministrazione comunale;

Ricordato che:

- compete al Sindaco il compito di nominare i Responsabili degli uffici e dei servizi ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo n.267/2000 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, nel prosieguo "Testo unico";
- ai sensi dell'articolo 107 del Testo unico, spetta ai dirigenti, tra l'altro, la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti; questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il Comune di Ottana non ha nel proprio organico dipendenti con qualifica dirigenziale;
- ai sensi dell'articolo 109, comma 2, del Testo unico, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

Dato atto che in data 21/05/2018 è stato approvato il nuovo Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni locali (CCNL) di cui, in questa sede, rilevano principalmente:

- l'articolo 13, rubricato "Area delle posizioni organizzative", ai sensi del quale:
 - gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
 - a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;

- tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'articolo 14;
 - gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'articolo 8 del CCNL del 31/03/1999 e all'articolo 10 del CCNL del 22/01/2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'articolo 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL del 21/05/2018;
- l'articolo 14 rubricato “Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative” a norma del quale:
- gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità;
 - per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D;
 - gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale;
- l'articolo 17, rubricato “Disposizioni particolari sulle posizioni organizzative”, il quale prevede che, negli enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'articolo 13 e che per tali incarichi, in materia di conferimento, revoca e di durata degli stessi, trovano applicazione le regole generali dell'articolo 14;

Visto il Regolamento sull'istituzione, il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 in data 20 maggio 2019 ed in particolare l'articolo 3 a norma del quale:

- l'attribuzione dell'incarico di posizione organizzativa è disposta con provvedimento motivato del sindaco;
- ai fini del conferimento degli incarichi di posizione organizzativa, il Sindaco individuerà i soggetti che riterrà idonei prendendo in esame tutti i dipendenti appartenenti alla categoria D che, a qualunque titolo, prestino servizio presso l'Ente, motivando la scelta operata, con riferimento ai seguenti criteri e parametri di valutazione:
 - a) natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
 - b) *Requisiti culturali posseduti*: Titolo di studio/ esperienze formative certificate coerenti con le conoscenze richieste per il corretto svolgimento delle attività annesse alla posizione da ricoprire.
 - c) *Attitudini*: Predisposizione allo svolgimento delle attività tipiche della posizione da ricoprire. Valutazione delle competenze organizzative necessarie ad esercitare il ruolo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: problem solving, definizione delle priorità, pianificazione, delega, gestione dei rapporti, iniziativa e decisionalità).

- d) *Cooperazione*: capacità di operare in team per il raggiungimento di un obiettivo comune; capacità di avere una visione interfunzionale del proprio lavoro/ruolo.
- e) *Capacità professionale*: capacità di raggiungere gli obiettivi assegnati nell'ambito della misurazione e valutazione delle performance (nell'ultimo triennio); capacità tecnica e di gestione di processi lavorativi assegnati e/o complessi; capacità di coinvolgere i collaboratori; capacità di analisi e valutazione sia delle risorse umane sia delle problematiche assegnate (in chiave di efficienza ed efficacia); capacità di motivare e argomentare le scelte compiute.
- f) *Esperienza acquisita*: esperienze lavorative desumibili dal curriculum vitae coerenti con la posizione da ricoprire;

Preso atto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini, della capacità professionale e della esperienza acquisiti dal personale di categoria "D" in ruolo presso l'Ente, ai fini dell'individuazione dei soggetti a cui affidare la direzione delle aree presenti nella struttura organizzativa dell'Ente;

Ritenuto, previo esame dei dipendenti inquadrati nella categoria D in relazione ai criteri e parametri sopra riportati, dover confermare gli incarichi di direzione già conferiti e in atto alla data dello scorso 20 maggio, ivi compreso l'incarico ad interim in capo al dott. Giampaolo Satta relativo alla responsabilità del Settore Tecnico risultando vacante il posto di istruttore direttivo tecnico;

Ricordato che:

- a norma dell'articolo 15 del CCNL 21/05/2018 compete ai responsabili di area la retribuzione di posizione, da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa, e quella di risultato secondo i parametri e nei limiti ivi indicati al comma 4;

Visti:

- il decreto legislativo n.267/2000;
- il decreto legislativo n.165/2001;

Ritenuto di dover procedere in merito, tenuto conto della narrativa e delle motivazioni che precedono;

DECRETA

1. di prendere atto della macrostruttura organizzativa dell'Ente, confermata con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 in data odierna la quale prevede i seguenti tre settori di massimo livello:

- a) Settore Amministrativo;**
- b) Settore Contabile;**
- c) Settore Tecnico;**

2. **di confermare** le seguenti nomine a responsabili di Settore – titolari di posizione organizzativa:

| | Settore | Dipendente incaricato |
|---|------------------------|---|
| a | Settore Amministrativo | dr. Giampaolo Alessandro Satta |
| b | Settore Contabile | rag. Mario Antonio Puseddu |
| c | Settore Tecnico | dr. Giampaolo Alessandro Satta ad interim |

3. **di dare atto** che, ai sensi dell'articolo 17 del CCNL del 21/05/2018, i responsabili dei settori individuati sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall'articolo 13 del medesimo CCNL;
4. **di conferire** gli incarichi con decorrenza da oggi, 21.05.2019, sino al 31.12.2019, fatta eccezione per l'incarico ad interim relativo al Settore tecnico che verrà a scadere all'atto dell'acquisizione della figura professionale richiesta;
5. **di dare atto** che l'incarico di direzione del Settore comporta la nomina a Responsabile degli Uffici e dei Servizi ricompresi nel settore con attribuzione, ai sensi dell'articolo 109 del citato decreto legislativo n.267/2000, delle competenze gestionali di cui all'articolo 107 del medesimo decreto legislativo e all'articolo 17 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nonché quelle previste dalle altre norme di legge o regolamentari vigenti in riferimento alla figura del responsabile degli uffici e servizi;
6. **di disporre** che ai responsabili di Settore incaricati competano le retribuzioni di posizione e di risultato di cui all'articolo 15 del CCNL del 21/05/2018, nella misura che dovrà essere determinata dalla Giunta comunale nel rispetto dei vigenti limiti di legge e delle risorse finanziarie all'uopo stanziato, con particolare riferimento ai limiti per il salario accessorio di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n.75/2017, sulla base della pesatura delle posizioni effettuata dal Nucleo di Valutazione in applicazione della metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative in via di approvazione, nonché, avuto riguardo alla retribuzione di risultato, agli esiti della contrattazione integrativa prevista dall'articolo 7, comma 4, lettera V) del medesimo CCNL;
7. **di disporre** che, nelle more della determinazione delle retribuzioni di posizione e risultato, è confermata temporaneamente la corresponsione dei medesimi emolumenti previgenti negli importi attualmente riconosciuti, con riserva di eventuale rettifica in positivo o negativo;
8. **di dare atto** che, a far data dalla data odierna, cessano di avere efficacia tutti i provvedimenti in contrasto con il presente decreto.

DISPONE

che il presente provvedimento sia pubblicato nell'Albo Pretorio telematico dell'Ente per la durata di 15 giorni, sia comunicato agli interessati e alla RSU e sia trasmesso all'Ufficio Personale dell'Ente per i provvedimenti di competenza.

Il Sindaco
F.to Franco Saba

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente decreto viene pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal
11-06-2019 al 26-06-2019
Lì 11-06-2019

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria Antonietta Basolu

Copia conforme all'originale.
Lì 11-06-2019

Il Responsabile del Servizio
Dott. Giampaolo Satta